



DOMENICA 15 MAGGIO 2011 – ritrovo ore 7,00 – TORINO – Le residenze sabaude di Filippo Juvarra

Venaria Reale: il Castello reggia ed il Parco Regionale della Mandria - La Palazzina di caccia di Stupinigi: gli appartamenti ed il museo dell'arredamento

La nuova politica urbanistica sabauda di Vittorio Amedeo II, alla fine del seicento, tesa ad impostare in termini nuovi il rapporto tra la città ed il suo intorno, si avvale dell'opera del siciliano Filippo Juvarra, assunto al servizio come "primo architetto civile del re". La priorità viene data a due tragitti che raggiungevano Stupinigi e Venaria Reale, disposti in direzione opposta alla città, e questa "corona di delizie" oltre a rappresentare dei grandi complessi architettonici, doveva servire a sviluppare la funzione venatoria a favore del re e della sua corte. Pur amplificate dalle successive trasformazioni le idee compositive riflettono il progetto di questo architetto, sia negli appartamenti che nelle scuderie e nei padiglioni. Oggi che entrambi i luoghi hanno subito un profondo restauro, essi si presentano, oltre che come importanti centri di visita, anche come spazi espositivi di prim'ordine.



GIOVEDÌ 2 GIUGNO 2011 – ritrovo ore 7,00 – GRAVEDONA – Lago di Como – La capitale delle Tre Pievi ed il suo entroterra

Le chiese di Gravedona: S.Vincenzo, S.Maria delle Grazie, S.Maria del Tiglio, SS Gusmeo e Matteo – Il Palazzo Gallo – La chiesa di S.Pietro in Costa ed il Museo del dialetto a Dosso del Liro – La Parrocchiale di S.Eusebio a Peglio – L'antica chiesa di S.Giacomo a Livo

Gravedona è la più importante località turistica del centro lago di Como. Il paese è noto per i suoi palazzi signorili, il più importante dei quali è Palazzo Gallo, costruito a fine cinquecento, dal Cardinale Tolomeo Gallo su progetto dell'architetto Pellegrino Tibaldi. Ma ancora di più per le sue chiese, la più significativa delle quali è la romanica S.Maria del Tiglio, edificio battesimale della Pieve, costruita in marmi bianchi e neri, che testimonia la maturità dell'arte comacina. Risalendo la vallata del Liro, incontriamo in piccoli paesi addossati ai monti tre stupefacenti scrigni di arte religiosa come S.Pietro in Costa, S.Eusebio e S.Giacomo, con cicli di affreschi unici.



DOMENICA 19 GIUGNO 2011 – ritrovo ore 7,00 – LAGO MAGGIORE – La sponda sud-orientale del lago

La Rocca di Angera ed il Museo delle bambole e della moda infantile – La Chiesa di S.Alessandro ed il Palazzo Pretorio con il Museo Archeologico – L'Eremo di S.Caterina del Sasso

La Rocca di Angera si innalza su uno sperone di roccia calcarea che domina sulla destra l'estremità meridionale del Lago Maggiore. Raro esempio di edificio fortificato medioevale integralmente conservato, è una delle presenze più caratteristiche del Verbano. Aveva in origine importanza strategica fondamentale per il controllo dei traffici e la navigazione del lago. La tradizione storiografica lega Angera alla casata dei Visconti, originaria del Verbano, ed in particolare alla sua affermazione dopo la vittoria del 1276 a Desio sui Della Torre, celebrata negli affreschi della Sala della Giustizia. Nel 1449 Vitaliano I Borromeo prende possesso della Rocca che solo nel 1499 diventerà totalmente della famiglia Borromeo, alla quale ancora oggi appartiene. A poca distanza da Angera il complesso architettonico dell'Eremo di S.Caterina, composto da tre nuclei ben distinti che formano il convento meridionale, il conventino e la chiesa, è localizzato a 16 m sul livello del lago, abbarbicato alle rocce scoscese del Sasso Ballaro'.



DOMENICA 17 LUGLIO 2011 – ritrovo ore 7,00 – IL PARMENSE – Il triangolo d'oro dei Castelli Ducali

Rocca Sanvitale di Fontanellato – Rocca dei Rossi di San Secondo – Rocca Meli Lupi di Soragna – Abbazia cistercense di Fontevivo

Diamanti di una favolosa collana, così appaiono ai visitatori i castelli e le rocche del Ducato di Parma e Piacenza. Rocche, fortezze e regge tra le più belle e meglio conservate. Da sempre storia, arte e gastronomia segnano la terra che dolcemente declina verso il Po e dove ogni cosa racconta la vita e le vicissitudini di uomini straordinari come i Farnese, i Landi, i Rossi, i Sanvitale ed i Meli Lupi. A Fontanellato il castello è circondato da un fossato colmo d'acqua e racchiude un ciclo di affreschi del Parmigianino. Curiosa è la Camera Ottica dalla quale i castellani potevano osservare segretamente la vita di piazza. Nel castello di San Secondo un altro grandioso ciclo di affreschi sulle "gesta rossiane" celebra la potenza del nobile casato di Pier Maria II Rossi. Citata come esempio unico del primo barocco, la rocca Meli Lupi di Soragna conserva nelle sue sale mobili, arredi ed affreschi del periodo.

A.s.d marciacaratesi

P.zza C.Battisti, 1 - 20841 Carate Brianza (MB)
tel e fax 0362 90 39 70 - www.marciacaratesi.it
infotiscali@marciacaratesi.it

marcia
caratesi

14^o

PROGRAMMA 2011

ED ESCURSIONI
GUIDATE

Al Sabato pomeriggio in Brianza - con i mezzi propri - gratuite
Alla Domenica in pullman, con prenotazione obbligatoria

RITROVO: PARCHEGGIO P.ZZA C.BATTISTI - CARATE BRIANZA

- CON MEZZI PROPRI -

- Gratuite, salvo costi musei e guide, rinfresco sul percorso -

- CON PULLMAN -

- Ogni gita € 15,00 (Compreso quota assicurazione) + costo visite, guide e musei -
- Prenotazione obbligatoria, con quota acconto da versare in sede -

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

Sede, lunedì e giovedì sera 21,00 - 23,00 tel e fax 0362 90 39 70
Giorgio Molteni 338 85 75 295 - Caglio Valeriano 346 22 31 418
Del Mastro Nicola 333 20 59 400



SABATO 19 MARZO 2011 – ritrovo ore 14,30 - ERBA – Passeggiando nel Centro Storico

Nucleo Storico di Villincino – Chiesa di S.Eufemia – Teatro Licinium – Villa Majnoni – Chiesa S.Maria Nascente Crevenna con la chiesa parrocchiale di S.Maria Maddalena e la Villa S.Giuseppe - Museo archeologico - Oratorio di S. Bernardino

Situata nell'ampia conca alle spalle delle verdi costiere del Bollettone e del Cornizzolo, Erba, la borgata piu' gioconda della Brianza – secondo lo storico Cesare Cantu' -, si identifica anche per i numerosi ritrovamenti di epoca romana riscontrabili nel nucleo di Villincino e nell'antichissima Chiesa di S.Eufemia. Con la caduta dell'Impero nella zona sorgono numerosi castelli come quello all'interno del vecchio nucleo di Erba e quelli piu' tardi di Pomerio, di Casiglio e di Parravicino. Salendo nella vicina frazione di Crevenna si puo' ammirare la neoclassica Villa Amalia, sorta su un antico convento di Riformati, trasformata dal Pollack alla fine del 700, con l'attiguo oratorio di S.Maria degli Angeli, ricco di un'importante Crocifissione della scuola del Luini.



SABATO 26 MARZO 2011 – ritrovo ore 14,15 - IMBERSAGO / PADERNO D'ADDA - Le impronte Leonardesche lungo l'Adda - A prenotazione obbligatoria: 50 posti per il battello elettrico

Il Traghetto Leonardesco - Escursione sull'Adda col battello elettrico - Ponte San Michele - Centrali Bertini ed Esterle - Ecomuseo di Leonardo - Chiesa della Madonna della Rocchetta .

A Imbersago sopravvive uno dei più antichi mezzi di transito fluviale, un traghetto identico a quello raffigurato da Leonardo da Vinci in un disegno dal 1513. Con il battello elettrico "Addarella", di proprietà del Parco Naturale Adda Nord, andremo a risalire il fiume, osservando le zone umide a canneto dell'Isola della Torre e dell'Isolone del Serraglio, paradisi faunistici con numerosi esemplari di aironi e garzette. Con una passeggiata lungo l'Adda, andremo poi a scoprire la Centrale Bertini, sorta nel 1898, prima centrale idroelettrica europea, e la Centrale Esterle, tre volte più potente della precedente. L' Ecomuseo di Leonardo, per poter ripercorrere le impronte Leonardesche, e la Chiesa della Madonna della Rocchetta, prima affidata agli Eremiti Agostiniani e poi trasformata dai Visconti in fortilizio, completano la visita.



SABATO 9 APRILE 2011 – ritrovo ore 14,30 - BELLUSCO - Il Castello Da Corte e il Borgo di Camuzzago

Il Castello Da Corte – Le Corti Seicentesche del nucleo storico – La Parrocchiale di S.Martino – Cascina e chiesetta di S.Nazzaro – Il Biotopo di Bellusco – Chiesa di S.Maria Maddalena ed il borgo di Camuzzago.

Bellusco ci invita a conoscere i suoi due gioielli: L'uno, il Castello Da Corte, inserito nel centro storico del paese, l'altro, la Chiesa di S.Maria Maddalena ed il borgo di Camuzzago, in aperta campagna. Il primo, costruito nel 1467 da Martino Da Corte, ripropone i caratteri del fortilizio tardo medioevale, a metà fra il castello ed il palazzo fortificato. Il secondo, l'antico complesso di Camuzzago, possesso dei Cavalieri del Santo Sepolcro fin dal XII secolo, è stato sapientemente recuperato dopo un lungo lavoro di restauro. Lo straordinario ciclo di affreschi della chiesa è stato realizzato nel primo decennio del cinquecento da Bernardino Butinone e collaboratori.



SABATO 30 APRILE 2011 – ritrovo ore 14,15 – BRUGHERIO – Chiese e cascine ed il lago recuperato

Il Conte Paolo Andreani e la prima ascensione in mongolfiera – Villa Andreani Sormani ed il Tempietto di S.Lucio in Moncucco – Cascina e Chiesetta di S.Ambrogio – La Cascina ed il Parco Increa

Brugherio, pur essendo oggi un'estesa città industriale ai margini della Brianza, ad est del fiume Lambro, conserva un nucleo importante rappresentato dalle sue cascine che rispecchiano l'antico carattere agricolo del borgo. Proprio la Cascina S.Ambrogio, con l'attiguo omonimo oratorio, ricorda la presenza di un antico monastero che, secondo tradizione, sarebbe stato fondato nel IV secolo da Santa Marcellina, sorella del patrono di Milano. La cittadina è stata patria del Conte Paolo Andreani che nel 1784, un anno dopo il primo volo dei fratelli Montgolfier, affronta con successo la prima ascensione umana in mongolfiera sul territorio italiano. Stupendo il nuovo parco con laghetto artificiale ottenuto recuperando una vecchia cava, nelle vicinanze della grande Cascina Increa.



SABATO 7 MAGGIO 2011 – ritrovo ore 14,15 – ASSO – Da S.Giovanni a S.Michele di Visino

Chiesa Parrocchiale di S.Giovanni Battista – Chiesa del Crocifisso – Palazzo Visconti – Avanzo di Torre dell'antico castello – Chiesa di S.Michele di Visino – Nucleo montano di Megna.

Asso, capoluogo di una pieve che riuniva tutto il territorio della Valassina, è oggi punto terminale della linea delle Ferrovie Nord Milano che porta numerosi turisti domenicali per le escursioni sui monti circostanti. E' la seicentesca chiesa prepositurale il gioiello artistico piu' rilevante ma numerose sono anche le ville e i palazzi che completano il nucleo storico della località. Del borgo fortificato rimane solo un'imponente torre mozzata che ricorda le vestigia dell'antico castello. A dominio della stretta gola dove scorre il Lambro, pittoresco è il Ponte Oscuro, così come all'entrata del paese la cascata di Valletegna ed i mulini ancora attivi presenti sul Lambro. Raggiungendo la vicina Valbrona è notevole la Chiesa di S.Michele di Visino con affreschi e tele del Morazzone, del Crespi, dell'Appiani e della scuola del Bergognone.



DOMENICA 17 APRILE 2011 – ritrovo ore 7,30 – MILANO E DINTORNI – Le grandi Abbazie milanesi

Chiaravalle – Viboldone – Mirasole - Morimondo

Le abbazie sorgono come principali capisaldi dell'opera di colonizzazione agricola della bassa milanese, dell'ordine cistercense di S.Bernardino per quanto riguarda Chiaravalle e Morimondo (entrambe 1135 ca) e degli Umiliati invece per Viboldone (intorno al 1176) e Mirasole (inizi XIII secolo). Da questa opera scaturirono le attività di bonifica dei terreni paludosi e l'avvio delle piu' avanzate pratiche di coltura dei campi. Tali processi furono il segno piu' evidente dello svincolo degli ordini monastici dal sistema di potere feudale e di conseguenza della "liberazione" della plebe dal sopruso e dalla vessazione. I canonici edili per la costruzione delle abbazie furono improntati ai principi morali dei due ordini. In generale sono banditi gli sfarzi ed il dispendio eccessivo di denaro, preferendo l'elementarità delle forme e la compostezza del decoro.